Scienza

Ad Amelia, nel Planetario che non ti aspetti

Nel piccolo comune umbro, alla scoperta di un centro divulgativo sull'astronomia in un convento del Trecento. Grazie all'entusiasmo di frate Andrea Frigo, giovane francescano appassionato di osservazione del cielo, il planetario è diventato luogo di incontro e divulgazione, fondamentale per il territorio

28 Settembre 2020 **Maria Luisa Vitale**

Per raggiungere il **Planetario di Amelia** bisogna lasciarsi alle spalle le poderose mura poligonali della cittadina al confine tra **Umbria** e **Lazio**. La strada prosegue salendo per la collina, piegando a destra, un viale ombreggiato porta fino al **Convento della Ss.ma Annunziata**. È qui, in questo piccolo comune in provincia di **Terni**, che **Andrea Frigo**, francescano dell'**Ordine dei Frati Minori dell'Umbria**, oltre a svolgere la sua opera pastorale, si occupa del **Planetario** del convento e delle sue attività. Di solito ogni evento organizzato va esaurito a poche ore dalla presentazione, non solo quando si parla di **stelle cadenti** ma anche quando l'argomento è un più **complesso fenomeno astronomico**.

> “
> Padre Andrea racconta di come ci siano persone che si meravigliano che un planetario si trovi nell'area di un **Convento fondato nel trecento**.